

**DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO** 

# LAZZARETTO IDIDIDI

Progetto per il Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia

PROGETTO	Piano Stralcio "Cultura e Turismo Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020 Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 CUP: F77E20000120001 Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio - Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia
COMMITTENTE	MINISTERO DELLA CULTURA Direzione Regionale Musei Veneto RUP: arch. Annunziata Genchi
PROGETTAZIONE	Progettista: arch. Giulia Passante Collaboratori al progetto: arch. Roberta Bartolone, arch. Anna Longrigg  Strutture: ing. Leonardo Cappi (IPM Engineering) Sicurezza: ing. Andrea Bondì (Intea s.r.l.) Progetto di restauro: dott.ssa Elisabetta Longega
FASE	PROGETTO ESECUTIVO
PROGETTUALE	AI SENSI DEL D.LGS N. 50/2016
S.1	Al SENSI DEL D.LGS N. 50/2016  Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio - Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia Progetto di restauro conservativo e ripristini statico-strutturali per la musealizzazione del Tezon Vecchio
	Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio - Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia Progetto di restauro conservativo e ripristini statico-strutturali per la musealizzazione del Tezon
S.1	Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio - Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia Progetto di restauro conservativo e ripristini statico-strutturali per la musealizzazione del Tezon Vecchio





info@ipmeng.it



### **INDICE**

PREI	MESSA		2
NOR	MATIVA	A DI RIFERIMENTO E CODICI DI CALCOLO	3
STAT	ΓO DI F.	ATTO LEGNO	4
STAT 4.1) 4.2) 4.3)	INTERV INTERV 4.3.1) 4.3.2) 4.3.3) 4.3.4) 4.3.5)	/ENTI GENERALI	
STAT	ΓΟ DI F.	ATTO MURATURA	27
STAT 6.1)	INTERV 6.1.2) 6.1.3) 6.1.4) 6.1.5)	/ENTI:  Ristilatura dei giunti  Scuci-cuci  Iniezioni di malta da restauro  Cucitura a secco mediante barre elicoidali in acciaio inox	28 28 30 33 35
	STAT 4.1) 4.2) 4.3) STAT 5.11	NORMATIVA STATO DI F STATO DI P 4.1) INTERV 4.2) INTERV 4.3) INTERV 4.3.1) 4.3.2) 4.3.3) 4.3.4) 4.3.5) 4.3.6) STATO DI F STATO DI P 6.1) INTERV 6.1.2) 6.1.3) 6.1.4) 6.1.5)	4.2) INTERVENTI DIFFUSI







#### 1) PREMESSA

La presente relazione illustra le verifiche strutturali relative al progetto esecutivo strutturale dei lavori di restauro conservativo e ripristini statico-strutturali per la musealizzazione della prima porzione del Tezon Vecchio, denominata STANZA 1, edificio facente parte del complesso più ampio del Lazzaretto Vecchio di Venezia.

Non essendo modificata la destinazione d'uso, essendo già un ambito destinato a museo, l'intervento si inquadra in intervento di Riparazione o Intervento Locale come definito al §8.4.1. del D.M. 17.01.2018 (NTC2018).







#### 2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CODICI DI CALCOLO

La normativa di riferimento è l'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" (D.M. 17.01.2018).

Le normative e la letteratura tecnica di comprovata validità utilizzate per lo studio sono di seguito riproposte:

- Circolare 7/19 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/18".
- Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale –
   allineamento alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Linee Guida per la riparazione ed il rafforzamento di elementi strutturali, tamponature e partizioni.
- Linee Guida Modalità di indagine sulle strutture e sui terreni per i progetti di riparazione/miglioramento/ricostruzione di edifici inagibili.
   Dip. Protezione Civile – ReLuis;
- Linee Guida per il rilievo, l'analisi ed il progetto di interventi di consolidamento sismico di edifici in muratura in aggregato.
- D.P.C.M. 12/10/2007 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio edilizio con riferimento alla Norme Tecniche per le Costruzioni.
- Manuale per la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese –
   MODELLO A-DC. PCM DPC (2011).

Per la progettazione degli interventi sulle parti lignee si seguono le "Istruzioni per la progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo delle Strutture di Legno" CNR DT206-R1/2018.

Le elaborazioni numeriche e i calcoli strutturali sono stati condotti con il codice di calcolo Meccanismi Locali 2021 R1 Versione 34.0.0.0 – Licenza intestata a IPM Engineering STP s.r.l., con il software di calcolo automatico 3DMacro® versione 2022.1.3 e con fogli di calcolo autoprodotti.







#### 3) STATO DI FATTO LEGNO

Alla luce dei risultati ottenuti nelle verifiche di vulnerabilità sismica con approccio di tipo speditivo, in particolare si faccia riferimento alle relazioni tecniche:

- "21-134\_RC00\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione Generale\_2022.11.14";
- "21-134\_RC03\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione Tezone Vecchio e Tezetta al Pozzo\_2022.07.13";
- "21-134\_RC07\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione\_Riepilogo risultati analisi della copertura lignea del Tezon Vecchio\_2022.11.14".

Si riporta una tabella riassuntiva dei risultati ottenuti. Le verifiche sono state effettuate con sezione non ammalorata Pr/Pt=1 e con sezione resistente residua Pr/Pt<1 ricavata da un' analisi delle prove fornite. La verifica risulta soddisfatta con FS<1, definito dal rapporto domanda su capacità.

	18-TEZONE VECCHIO				
Unità Strutturali	Nome edificio	Elemento	Pr/Pt	FS	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di abete	1.00	1.08	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di larice	1.00	1.08	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di pino	1.00	0.89	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di abete	0.33	>1	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di larice	0.33	>1	
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	Capriata in legno di pino	0.33	>1	
18-b	Tezone Vecchio -Parte 2	Capriata in legno di larice	1.00	0.41	
18-b	Tezone Vecchio -Parte 2	Capriata in legno di larice	0.30	>1	

Alla luce delle verifiche e dello stato di conservazione ottenuto dalla relazione "Indagini strutturali: Relazione tecnica: indagini diagnostiche (rev.01), emessa da Expin S.r.I" si procede ad una progettazione di interventi di carattere generale, diffuso e puntuali.

Le determinazioni di questa relazione non assolvono la direzione lavori da approfondire e modificare in cantiere le soluzioni tecniche per meglio adattarsi alle esigenze archeologico-storiche riscontrabili.







#### 4) STATO DI PROGETTO LEGNO

#### 4.1) INTERVENTI GENERALI

- 1. Disinfezione e pulizia del legname per presenza di guano, trattamento del legno con impregnante anti-attacco xilofago e fungino.
- 2. Passivazione degli elementi metallici esistenti e trattamento protettivo.
- 3. Pulizia sbordature resine, miglioramento aspetto estetico dei precedenti interventi.
- 4. Regolarizzazione appoggio capriata su reme.

#### 4.2) INTERVENTI DIFFUSI

- 1. Intervento di ripristino riposizionamento staffa metallica con indentamento dove presente staffa.
- 2. Ripristino delle connessioni e incremento di piastre/legature.
- 3. Incalmo locale di elementi lignei dovuto alla presenza di macchi di umidità.
- 4. Ripristino delle condizioni di indentamento puntone inferiore catena sui ripristini.





IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



#### 4.3) INTERVENTI PUNTUALI

#### 4.3.1) Stanza 2: sostituzione parziale nodo con stessa essenza C24

STANZA 2 -CATENA	Grandezza	Valore	Unità
Durata del carico			
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	
Durata del carico	meno d	di una settima	ana
Classe di servizio			
Classe di servizio	_	lasse Servizio	
Descrizione	E' caratterizzata equilibrio con l'a temperatura di 2 dell'aria circosta per poche settim (Elementi in amb riscaldato, eleme protetti dall'espo atmosferici)	mbiente ad una 20°C e un'umidit nte che superi l'a ane all'anno. piente interno no enti in ambiente	à relativa 85% solo on esterno
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia	Massiccio - Co - EN338	onifera e piop	po - C24
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	350.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	$k_{def} =$	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Materiale 2 - legno esistente	·		
Tipologia	Massiccio - Co - EN338	onifera e piop	po - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	$\rho_k$ =	330.00	kg/m³
Coefficienti materiale 2			
Coefficiente correttivo resistenza	$k_{mod} =$	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	$k_{def} =$	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
		1.50	







Caratteristiche di sollecitazion	е		
Taglio	F <sub>v,d</sub> =	39190.00	N
Geometria sezione	•		
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	0
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	31.5	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	147	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	14.38	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.94	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	l <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azi	ioni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	10.81	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	24.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	389001.39	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	28800.00	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	792000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	28800.00	N
Collegamento con viti sollecitate a	taglio		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	108743.60	Ν
	h=	239235.91	N
	j=	71601.77	N
	k=	99438.56	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	71601.77	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da a			
	F <sub>v,Rd</sub> =	42961.06	N
	0.91	<	1.00
	0	k - verificato	







STANZA 2 -PUNTONE  Durata del carico	Grandezza	Valore	Unità
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	
Durata del carico	meno	di una settima	na
Classe di servizio			
Classe di servizio		Classe Servizio	
Descrizione	equilibrio con l'o temperatura di dell'aria circosto per poche settin (Elementi in am riscaldato, elem	a da umidità del nambiente ad una 20°C e un'umidità ante che superi l'8 nane all'anno. biente interno no enti in ambiente a ossizione diretta a	n relativa 25% solo n esterno
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia	Massiccio - C - EN338	onifera e piop <sub>l</sub>	00 - C24
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	350.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legno massiccio		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Materiale 2 - legno esistente			
Tipologia	Massiccio - C - EN338	onifera e piop <sub>l</sub>	po - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m³
Coefficienti materiale 2	T		
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione			
Azione assiale	F <sub>ax,d</sub> =	6840.00	N
Taglio	F <sub>v,d</sub> =	47090.00	N





info@ipmeng.it



Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	0
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	26	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	123	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	14.38	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.94	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	I <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azio	ni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	f <sub>ax,k</sub> =	10.81	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	30.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	486251.74	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	36000.00	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	990000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	36000.00	N
Collegamento con viti sollecitate a to	aglio		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	112195.77	N
	h=	250221.23	N
	j=	86092.92	N
	k=	124298.21	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	86092.92	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da az			
	$F_{ax,Rd} =$	21600.00	N
$\left(\frac{F_{\text{ax,d}}}{F}\right)^2 + \left(\frac{F_{\text{v,d}}}{F}\right)^2 \le 1$	$F_{v,Rd} =$	51655.75	N
$(P_{\rm ax,Rd})$ $(P_{\rm v,Rd})$	0.93	<	1.00
	0	k - verificato	

#### 4.3.2) Stanza 1: sostituzione completa nodo con legno lamellare GL24

STANZA 1 -CATENA	Grandezza	Valore	Unità
Durata del carico			
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	-
Durata del carico	meno c	li una settima	na







Classe di servizio			
Classe di servizio Descrizione	Classe Servizio 2 - E' caratterizzata da umidità del materiale equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agent atmosferici)		nateriale in 1 relativa 15% solo n esterno
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia		collato di conif GL24h - EN140	
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	385.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1	l .		<u> </u>
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Legno l	amellare incoli	ato
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale	I	no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.45	
Materiale 2 - legno esistente	YM -	1.43	
Tipologia	Massiccio - C	onifera e piop	00 - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m <sup>3</sup>
Coefficienti materiale 2	,		1,9/
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	=
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione	,		
Taglio	F <sub>v,d</sub> =	45110.00	N
Geometria sezione	<u> </u>		
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	90	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	90	mm





info@ipmeng.it



Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	15.82	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.86	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	I <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmn
Collegamento con viti sollecitate da azi	oni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	11.66	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	18.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	314866.58	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	23311.38	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	594000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	23311.38	N
Collegamento con viti sollecitate a	taglio		
Numero piani di taglio		1	
Unioni ad un piano di taglio	a=	256324.19	N
	b =	219706.45	N
	C=	104331.22	N
	d=	101049.33	N
	e=	93132.97	N
	f=	76585.20	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	76585.20	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da a			
	$F_{v,Rd}=$	45951.12	N
	0.98	<	1.00
	0	k - verificato	
STANZA 1 -PUNTONE	Grandezza	Valore	Unit
Durata del carico	Granuc224	v 11101 C	аш
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	-
Durata del carico	meno	di una settima	na
Classe di servizio		Classo Cominini	າ
Classe di servizio Descrizione		C <mark>lasse Servizio</mark> . a da umidità del m	_
DESCHZIONE	equilibrio con l' temperatura di	ambiente ad una 20°C e un'umidità ante che superi l'8	relativa

dell'aria circostante che superi l'85% solo





info@ipmeng.it



per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non

		enti in ambiente osizione diretta a	
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia		collato di conif GL24h - EN140	
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	385.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Legno lo	amellare incol	lato
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.45	
Materiale 2 - legno esistente	1		
Tipologia	Massiccio - Co - EN338	onifera e piop	po - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m³
Coefficienti materiale 2	l		<u> </u>
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione	<b>r</b>		
Azione assiale	$F_{ax,d} =$	8720.00	N
Taglio	F <sub>v,d</sub> =	7830.00	N
Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	32.5	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	65	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	15.82	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.86	-
profondità di infissione	=	100.00	mm







	l <sub>ef</sub> =	90.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azioni d	assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	f <sub>ax,k</sub> =	12.27	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	12.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	132547.47	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	15540.92	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	396000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	15540.92	N
Collegamento con viti sollecitate a tagli	io		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	61707.68	N
	h=	52892.29	N
	j=	37767.32	N
	k=	51056.80	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	37767.32	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da azion	i combinate		
	F <sub>ax,Rd</sub> =	9324.55	N
$\left(\frac{F_{\text{ax,d}}}{F}\right)^2 + \left(\frac{F_{\text{v,d}}}{F}\right)^2 \le 1$	F <sub>v,Rd</sub> =	22660.39	N
$\left(F_{\rm ax,Rd}\right)$ $\left(F_{\rm v,Rd}\right)$	0.99	<	1.00
	0	k - verificato	





info@ipmeng.it



#### 4.3.3) Stanza 2: sostituzione completa nodo con legno lamellare GL24

STANZA 2 - CATENA	Grandezza	Valore	Unità
Durata del carico			
Classe di durata del carico (durata minore) Durata del carico	Breve durata - meno di una settimana		
Classe di servizio			
Classe di servizio	C	Classe Servizio	2 -
Descrizione	E' caratterizzata da umidità del materiale equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici)		
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia		collato di conif GL24h - EN140	
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	385.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legno lamellare incollato		
	i Î		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.45	
Materiale 2 - legno esistente Tipologia	Massissia C	onifera e piop	no C20
Прогодіа	- EN338	опіјега е ріор	μο - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m³
Coefficienti materiale 2	1		
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali	Loc	no massiccio	
-Tipologia legno	Leg	חוט ווועטטוננוט	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione			
Caratteristiche ar soncertazione			N







Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	105	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	105	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	15.82	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.86	-
profondità di infissione	l=	180.00	mm
	l <sub>ef</sub> =	170.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	$M_{y,k} =$	40000.00	Nmn
Collegamento con viti sollecitate da az	ioni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	f <sub>ax,k</sub> =	11.52	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	18.00	_
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	352410.19	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	23311.38	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	594000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	23311.38	N
Collegamento con viti sollecitate a	taglio		
Numero piani di taglio		1	
Unioni ad un piano di taglio	a=	299044.89	Ν
	b=	256324.19	Ν
	C=	120748.44	Ν
	d=	114519.50	Ν
	e=	105102.16	Ν
	f=	76585.20	Ν
	F <sub>v,Rk</sub> =	76585.20	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da c	azioni combinate		
	$F_{v,Rd}$ =	45951.12	Ν
	0.85	<	1.00
	0	k - verificato	







STANZA 2 - PUNTONE	Grandezza	Valore	Unità
Durata del carico	ı		
Classe di durata del carico (durata minore)	Breve durata		
Durata del carico	meno d	di una settima	na
Classe di servizio			
Classe di servizio	C	lasse Servizio	2 -
Descrizione	E' caratterizzata da umidità del materiale le equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici)		
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia		ollato di conif GL24h - EN140	
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	385.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1	1		
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legno lamellare incollato		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.45	
	•		
Materiale 2 - legno esistente			no - C20
	Massiccio - Co	onifera e piop <sub>l</sub>	00 620
Materiale 2 - legno esistente		onifera e piop <sub>l</sub> 20.00	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione	- EN338		
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione	- <i>EN338</i> f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2	- <i>EN338</i> f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno	$\begin{array}{c} \textbf{-EN338} \\ & f_{m,k} = \\ & \rho_k = \end{array}$	20.00 330.00	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2  Coefficiente correttivo resistenza	$\begin{array}{c} \text{-}\textit{EN338} \\ \\ f_{m,k} = \\ \\ \rho_k = \\ \\ \\ k_{mod} = \\ \\ k_{def} = \\ \end{array}$	20.00 330.00 0.90	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2  Coefficiente correttivo resistenza  Coefficiente correttivo deformabilità  Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali  -Tipologia legno	$\begin{array}{c} \text{-}\textit{EN338} \\ \\ f_{m,k} = \\ \\ \rho_k = \\ \\ \\ k_{mod} = \\ \\ k_{def} = \\ \end{array}$	20.00 330.00 0.90 0.80 no massiccio	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2  Coefficiente correttivo resistenza  Coefficiente correttivo deformabilità  Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali	$\begin{array}{c} \textbf{-EN338} \\ & f_{m,k} = \\ & \rho_k = \\ \\ & k_{mod} = \\ & k_{def} = \\ \\ & \textit{Leg} \end{array}$	20.00 330.00 0.90 0.80	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2  Coefficiente correttivo resistenza  Coefficiente correttivo deformabilità  Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali  -Tipologia legno  - Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale	$\begin{array}{c} \text{-}\textit{EN338} \\ \\ f_{m,k} = \\ \\ \rho_k = \\ \\ \\ k_{mod} = \\ \\ k_{def} = \\ \end{array}$	20.00 330.00 0.90 0.80 no massiccio	MPa
Materiale 2 - legno esistente  Tipologia  Resistenza a flessione  Densità del legno  Coefficienti materiale 2  Coefficiente correttivo resistenza  Coefficiente correttivo deformabilità  Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali  -Tipologia legno  - Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale  - combinazioni fondamentali	$\begin{array}{c} \textbf{-EN338} \\ & f_{m,k} = \\ & \rho_k = \\ \\ & k_{mod} = \\ & k_{def} = \\ \\ & \textit{Leg} \end{array}$	20.00 330.00 0.90 0.80 no massiccio	MPa







Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	43.75	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	87.5	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	15.82	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.86	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	l <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azio	oni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	11.66	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	24.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	419822.11	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	31081.83	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	792000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	31081.83	N
Collegamento con viti sollecitate a t	taglio		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	166136.05	N
	h=	142402.33	N
	j=	84630.55	N
	k=	102113.60	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	84630.55	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da a	zioni combinate		
	$F_{ax,Rd} =$	18649.10	N
$\left(\frac{F_{\text{ax,d}}}{F}\right)^2 + \left(\frac{F_{\text{v,d}}}{F}\right)^2 \le 1$	F <sub>v,Rd</sub> =	50778.33	N
$\left(F_{\rm ax,Rd}\right)$ $\left(F_{\rm v,Rd}\right)$	0.99	<	1.00
	0	k - verificato	





info@ipmeng.it



#### 4.3.4) Stanza 2: sostituzione fettonatura con legno di medesima essenza C24

STANZA 2 -CATENA	Grandezza	Valore	Unità	
Durata del carico				
Classe di durata del carico (durata minore) Durata del carico	Breve durata - meno di una settimana			
Classe di servizio				
Classe di servizio Descrizione	Classe Servizio 2 - E' caratterizzata da umidità del materiale equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agentatmosferici)			
Materiale 1 - legno nuovo				
Tipologia	Massiccio - C - EN338	onifera e piop	00 - C24	
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa	
Densità del legno	$\rho_k$ =	350.00	kg/m³	
Coefficienti materiale 1				
Coefficiente correttivo resistenza	$k_{mod} =$	0.90	-	
Coeffciente correttivo deformabilità	$k_{def} =$	0.80	-	
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Leg	Legno massiccio		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no		
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50		
Materiale 2 - legno esistente				
Tipologia	Massiccio - C - EN338	onifera e piop <sub>l</sub>	po - C20	
Resistenza a flessione	$f_{m,k} =$	20.00	MPa	
Densità del legno	$\rho_k$ =	330.00	kg/m³	
Coefficienti materiale 2				
Coefficiente correttivo resistenza	$k_{mod} =$	0.90	-	
Coeffciente correttivo deformabilità	$k_{def} =$	0.80	-	
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legno massiccio			
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale - combinazioni fondamentali		<i>no</i>		
- compinazioni iongamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50		
Caratteristiche di sollecitazione Taglio	F <sub>v,d</sub> =	39190.00	N	







Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	105	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	210	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	14.38	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.94	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	l <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azi	oni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	10.81	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	18.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	291751.04	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	21600.00	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	594000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	21600.00	N
Collegamento con viti sollecitate a	taglio		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	271858.99	N
	h=	256324.19	N
	j=	106568.94	Ν
	k=	74578.92	Ν
	F <sub>v,Rk</sub> =	74578.92	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da a	zioni combinate		
	F <sub>v,Rd</sub> =	44747.35	Ν
	0.88	<	1.00
	0	k - verificato	







STANZA 2 -PUNTONE  Durata del carico	Grandezza	Valore	Unità
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	
Durata del carico	meno	di una settima	na
Classe di servizio			
Classe di servizio		Classe Servizio	
Descrizione	equilibrio con l'o temperatura di dell'aria circosto per poche settin (Elementi in am riscaldato, elem	a da umidità del nambiente ad una 20°C e un'umidità ante che superi l'8 nane all'anno. biente interno no enti in ambiente a ossizione diretta a	n relativa 25% solo n esterno
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia	Massiccio - C - EN338	onifera e piop <sub>l</sub>	00 - C24
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	350.00	kg/m³
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	=
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legno massiccio		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Materiale 2 - legno esistente			
Tipologia	- EN338	onifera e piop <sub>l</sub>	00 - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m³
Coefficienti materiale 2	T		
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Leg	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione			
Azione assiale	F <sub>ax,d</sub> =	6840.00	N
Taglio	F <sub>v,d</sub> =	47090.00	N







Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t₁=	105	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	175	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	14.38	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.94	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	I <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	M <sub>y,k</sub> =	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da azio	oni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	10.81	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	24.00	-
Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	389001.39	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	28800.00	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	792000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	28800.00	N
Collegamento con viti sollecitate a i	taglio		
Numero piani di taglio		2	
Unioni a due piani di taglio	g=	362478.65	N
	h=	284804.66	Ν
	j=	142091.92	N
	k=	99438.56	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	99438.56	N
Verifica collegamento con viti sollecitato da a	zioni combinate		
	$F_{ax,Rd} =$	17280.00	Ν
$\left(\frac{F_{\text{ax,d}}}{F}\right)^2 + \left(\frac{F_{\text{v,d}}}{F}\right)^2 \le 1$	F <sub>v,Rd</sub> =	59663.14	N
$\left(F_{\rm ax,Rd}\right)$ $\left(F_{\rm v,Rd}\right)$	0.78	<	1.00
	0	k - verificato	





info@ipmeng.it



#### 4.3.5) Stanza 1: inserimento porzione di catena con incalmo-dardo con legno medesima essenza C24

<u>Verifica incalmo con raccordo</u>	Grandezza	Valore	Unità
Durata del carico			
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durato	
Durata del carico	meno di	una settima	na
Classe di servizio			
Classe di servizio		lasse Servizio	) <u>-</u>
Descrizione	E' caratterizzata da umidità del materiale le equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici)		
Materiale 1 - legno nuovo			
Tipologia	Massiccio - Con - EN338	nifera e piopp	00 - C24
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Resistenza a taglio	f <sub>v,k</sub> =	4.00	MPa
Resistenza a trazione	f <sub>t,0,k</sub> =	14.50	MPa kg/m
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	350.00	3
Coefficienti materiale 1			
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali	Lance		
-Tipologia legno	Legn	o massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Materiale 2 - legno esistente			
Tipologia	Massiccio - Con - EN338	nifera e piopp	00 - C20
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Resistenza a taglio	$f_{v,k} =$	3.60	MPa
Resistenza a trazione	f <sub>t,0,k</sub> =	11.50	MPa
Resistenza a compressione parallela alle fibre	f <sub>c,0,k</sub> =	19.00	MPa
Resistenza a compressione ortogonale alle fibre	f <sub>c,90,k</sub> =	2.30	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m







Coefficienti materiale 2	•		
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali -Tipologia legno	Legi	no massiccio	
	· -		
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazione	7		
Azione assiale	N <sub>d</sub> =	45110.00	N
Geometria			
Altezza elemento	h=	220.00	mm
Larghezza della sezione trasversale	b=	240.00	mm
Verifica tensoflessione			
Massima tensione a flessione	$\sigma_{t,0,d}$ =	1.71	MPa
Massima tensione di trazione	$\sigma_{m,z,d}=$	5.13	MPa
Resistenza a trazione	f <sub>t,0,d</sub> =	6.9	MPa
Resistenza a flessione	$f_{m,z,d} =$	12	MPa
Altezza effettiva della sezione	h <sub>e</sub> =	110.00	mm
Eccentricità della sezione assiale rispetto alla sezione di verifica	e=	55.00	mm
Momento di trasporto	M <sub>d</sub> =	2481050.00	Nmm
	0.67	≤	1
	Ok	- verificato	
Verifica incalmo con raccordo	Grandezza	Valore	Unit
Durata del carico			
Classe di durata del carico (durata minore)		Breve durata	-
Durata del carico	meno	di una settimar	na
Classe di servizio			
Classe di servizio		Classe Servizio	2 -
Descrizione	E' caratterizzata da umidità del materiale in equilibrio con l'ambiente ad una temperatura di 20°C e un'umidità relativa dell'aria circostante che superi l'85% solo per poche settimane all'anno. (Elementi in ambiente interno non riscaldato, elementi in ambiente esterno protetti dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici)		
Materiale 1 - legno nuovo			
<u> </u>			







	EN338		
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	24.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	350.00	kg/m
Coefficienti materiale 1			<u> </u>
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Legr	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Materiale 2 - legno esistente			
Tipologia	Massiccio - Con EN338	ifera e pioppo	- C20 -
Resistenza a flessione	f <sub>m,k</sub> =	20.00	MPa
Densità del legno	ρ <sub>k</sub> =	330.00	kg/m
Coefficienti materiale 2			<u> </u>
Coefficiente correttivo resistenza	k <sub>mod</sub> =	0.90	-
Coeffciente correttivo deformabilità	k <sub>def</sub> =	0.80	-
Coefficienti parziali per le proprietà dei materiali			
-Tipologia legno	Legr	no massiccio	
- Produzione continuativa soggetta a controllo continuativo del materiale		no	
- combinazioni fondamentali	γ <sub>M</sub> =	1.50	
Caratteristiche di sollecitazion			
Sollecitazione di progetto sul collegamento	F <sub>v,d</sub> =	45110.00	N
Geometria sezione			
Angolo tra la vite e direzione della fibra	α=	90	o
Spessore elemento 1	t <sub>1</sub> =	110	mm
Spessore elemento 2	t <sub>2</sub> =	110	mm
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 1	f <sub>h,1,k</sub> =	14.38	MPa
Resistenza caratteristica a rifollamento elemento 2	f <sub>h,2,k</sub> =	13.56	MPa
Diametro mezzo unione	d =	10.00	mm
Rapporto resistenza a rifollamento	β =	0.94	-
profondità di infissione	l=	160.00	mm
	I <sub>ef</sub> =	150.00	mm
Momento snervamento caratteristico del mezzo di unione	$M_{y,k} =$	40000.00	Nmm
Collegamento con viti sollecitate da az	ioni assiali		
Resistenza caratteristica unitaria a estrazione	$f_{ax,k} =$	10.81	MPa
Numero efficaci viti	n <sub>ef</sub> =	21.00	







Valore caratteristico capacità portante a estrazione	$F_{ax,\alpha,Rk,es} =$	340376.22	N
Resistenza unitaria attraversamento elemento ligneo della testa	f <sub>head,k</sub> =	12.00	MPa
Diametro testa vite	d <sub>h</sub> =	10.00	mm
Valore caratteristico capacità portante penetrazione testa	$F_{ax,\alpha,Rk,pen} =$	25200.00	N
Resistenza caratteristica a trazione della vite	F <sub>tens,k</sub> =	33000.00	N
Valore caratteristico capacità a trazione della vite	F <sub>t,Rk</sub> =	693000.00	N
	F <sub>ax,Rk</sub> =	25200.00	N
Collegamento con viti sollecitate a tag	ilio		
Numero piani di taglio		1	
Unioni ad un piano di taglio	a=	332272.10	N
	b =	313285.12	N
	c=	139982.33	N
	d=	129207.36	N
	e=	125004.91	N
	f=	87008.74	N
	F <sub>v,Rk</sub> =	87008.74	N
Verifica collegamento con viti			
	F <sub>v,Rd</sub> =	52205.25	N
	0.86	<	1.00
	Ok	- verificato	





info@ipmeng.it



#### 4.3.6) Verifica appoggio capriata con fettoni

R=26.84kN

 $\sigma_R < f_{yd}$ 

f<sub>ck,90</sub>=2.5MPa

 $f_{cd,90}$ =2.5 x 0.9 /1.5 =1.5 MPa

Larghezza fettone:

a= 105mm

Appoggio minimo

b=170mm







#### 5) STATO DI FATTO MURATURA

Per quanto concerne lo stato di fatto si ricapitola quanto ottenuto nelle verifiche di vulnerabilità sismica con approccio di tipo speditivo, in particolare si faccia riferimento alle relazioni tecniche:

- "21-134\_RC00\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione Generale\_2022.11.14";
- "21-134\_RC03\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione Tezone Vecchio e Tezetta al Pozzo\_2022.07.13";
- "21-134\_RC04\_Lazzaretto Vecchio\_Relazione Analisi Globale\_2022.11.14";

Tabella riassuntiva dei risultati ove viene riportato elaborato l'indice IR, si definisce un **coefficiente di** sicurezza sismico CS come rapporto tra capacità e domanda, la verifica risulta soddisfatta se CS>1:

18-TEZONE VECCHIO			
Nome edificio	Meccanismo	IR	CS
Tezone Vecchio -Parte 1	01_a – Ribaltamento semplice di parete	0.856	1.17
Tezone Vecchio -Parte 1	01_b - Ribaltamento semplice di parete	0.836	1.20
Tezone Vecchio -Parte 1	01_c – Ribaltamento semplice di parete	0.887	1.13
Tezone Vecchio -Parte 1	02_a – Ribaltamento semplice di parete	1.092	0.92
Tezone Vecchio -Parte 1	02_b – Ribaltamento semplice di parete	1.088	0.92
Tezone Vecchio -Parte 1	03 – Ribaltamento semplice di parete	0.863	1.16
Tezone Vecchio -Parte 2	04 – Ribaltamento semplice di parete	0.85	1.18
Tezone Vecchio -Parte 2	05 – Ribaltamento semplice di parete	1.08	0.93
Tezone Vecchio -Parte 1	06 – Ribaltamento del cantonale	0.323	3.10
Tezone Vecchio -Parte 2	07 – Flessione orizzontale di parete confinata	1.178	0.85

L'edificio oggetto di indagine è stato oggetto di una analisi globale eseguita mediante il software di calcolo automatico *3DMacro*® versione 2022.1.3, prodotto da Gruppo Sismica s.r.l., Viale A. Doria 27, 95125, Catania, licenziata a IPM Engineering s.r.l..

Il risultato ottenuto in termini di  $\zeta_E$  è  $\zeta_{E,SLV}$ =0.544 e  $\zeta_{E,SLC}$ =0.743, per dettagli si faccia riferimento alla relazione "21-134 RC04 Lazzaretto Vecchio Relazione Analisi Globale 2022.11.14".

I risultati ottenuti, però dimostrano che un intervento di carattere globale quale la realizzazione di tavolato a doppia orditura collaborante con la struttura di copertura, porta ad un abbassamento della sicurezza sismica, obbligando ad intervenire ancora più pesantemente sulla struttura delle pareti di testata ed intermedia, ortogonali alle pareti più estese, dovendo queste resistere a taglio assorbendo l'intera azione sismica in direzione Y.

Alla luce delle verifiche e dello stato di conservazione ottenuto dalla relazione "Indagini strutturali: Relazione tecnica: indagini diagnostiche (rev.01), emessa da Expin S.r.l" si procede ad una progettazione di interventi atti a colmare delle carenze locali.

#### 6) STATO DI PROGETTO MURATURA

Le determinazioni di questa relazione non assolvono la direzione lavori da approfondire e modificare in cantiere le soluzioni tecniche per meglio adattarsi alle esigenze archeologico-storiche riscontrabili.

Per la localizzazione degli interventi si faccia riferimento alle tavole dedicate.





IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



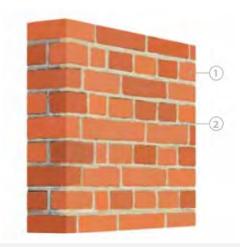
#### 6.1) INTERVENTI:

#### 6.1.2) Ristilatura dei giunti

#### TIPOLOGIA INTERVENTO: RISTILATURA DEI GIUNTI

#### **DESCRIZIONE**

La tecnica di consolidamento della ristilatura dei giunti consiste nel sostituire parte della malta degradata esistente. La tecnica non altera l'equilibrio e l'aspetto esteriore della struttura.



- 1. Muratura esistente
- 2. Malta di allettamento

#### **SCOPO**

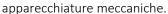
La tecnica è utilizzata su pareti in muratura faccia a vista ove vi sia erosione del giunto con perdita della funzione legante superficiale. È un intervento di tipo esclusivamente superficiale.

#### TECNICA DI ESECUZIONE

L'esecuzione del consolidamento avviene attraverso le seguenti fasi, ripetute per tutti i giunti da ristillare:

#### FASE A: RIMOZIONE DELLA MALTA DEGRADATA

Vengono asportati alcuni centimetri di malta esistente degradata, la scanitura dei giunti è effettutata con mezzi manuali utilizzando esclusivamente raschietti. Evitare l'uso di





FASE B: PULITURA DEI GIUNTI

A seguito della rimozione della malta si procede con la pulitura del giunto attraverso l'utilizzo di acqua







spruzzata a bassa pressione con l'obiettivo di rimuovere polveri e detriti prodotti nella fase di rimozione della malta.



FASE C: POSA IN OPERA DELLA MALTA

Viene messa in opera la malta nello spessore del giunto. La ristillatura viene eseguita con malta di buone caratteristiche fisico-meccaniche.







IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it

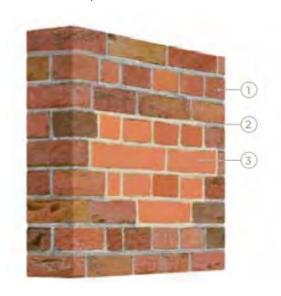


#### 6.1.3) Scuci-cuci

#### TIPOLOGIA INTERVENTO: SCUCI-CUCI

#### **DESCRIZIONE**

La tecnica di consolidamento di scuci-cuci consiste nella sostituzione di limitate zone di muratura degradata o lesionata con una nuova tessitura muraria con elementi sani. I nuovi elementi devono avere caratteristiche simili a quelle della muratura esistente in termini di forma, di dimensioni e di caratteristiche meccaniche. La malta da utilizzare deve essere a ritiro nullo per evitare distacchi tra parti nuove ed esistenti.



Muratura esistente
 Malta di allettamento
 Mattoni nuovi

#### SCOPO

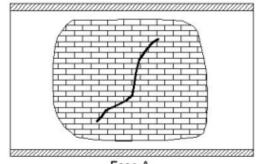
La tecnica può essere utilizzata sia per eliminare lesioni nei pressi delle intersezioni tra muri ortogonali, ripristinando la connessione tra le pareti, sia per eliminare lesioni di maschi o fascie di piano.

#### TECNICA DI ESECUZIONE

L'esecuzione del consolidamento avviene attraverso le seguenti fasi:

#### FASE A: PREPARAZIONE DELLA PARETE

La parete interessata viene messa a nudo attraverso la rimozione dell'intonaco.



Fase A

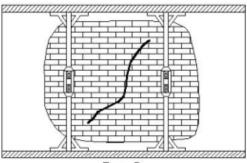






#### FASE B: PUNTELLAMENTO DELLA PARETE DI STRUTTURA INTERESSATA

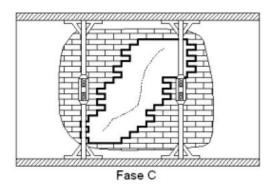
Occorre puntellare la struttura, è sempre opportuno scaricare quanto più possibile la parete oggetto dell'intervento, mettendo in forza puntelli tramite dispositivi vari.



Fase B

#### FASE C: RIMOZIONE DELLA MURATURA DEGRADATA (SCUCITURA)

Viene rimossa la parte di parete degradata. È opportuno utilizzare mezzi manuali per evitare di degradare ulteriormente la muratura. Deve essere rimossa anche la malta di allettamento originaria la quale può compromettere le successive lavorazioni.



#### FASE D: PULITURA DELLE PARTI INTERESSATE

Le parti di muratura esistente a contatto con la nuova devono essere opportunamente pulite con acqua spruzzata a bassa pressione.

#### FASE E: RICOSTRUZIONE DELLA PARETE ASPORTATA (CUCITURA)

La cucitura deve essere realizzata con materiali che hanno le stesse caratteristiche della muratura preesistente. Il consolidamento si effettua partendo dal basso verso l'altro. Per evitare distacchi tra le parti occorre seguire particolari accorgimenti:

- 1. lo spessore dei letti di malta deve essere il più limitato possibile per evitare elevate riduzioni di volume per effetto del ritiro e dell'incremento di carico dovuto alla messa in opera degli strati superiori;
- 2. mettere in forza le parti già costruite tramite l'utilizzo dei cunei o spezzoni di mattoni duri in modo da



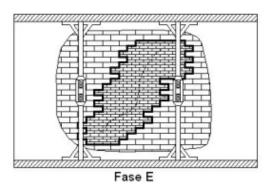


info@ipmeng.it



compensare in parte gli effetti del ritiro;

3. mettere in forza la puntellatura.



#### FASE F: RIMOZIONE DELLA PUNTELLATURA E MESSA IN CARICO

Raggiunto un sufficiente grado di maturazione della malta, si effettua la rimozione della puntellatura con la conseguente messa in carico della parete.





IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it

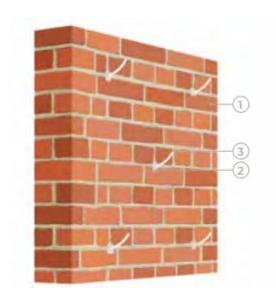


#### 6.1.4) Iniezioni di malta da restauro

#### TIPOLOGIA INTERVENTO: INIEZIONI DI MALTA DA RESTAURO

#### **DESCRIZIONE**

La tecnica di consolidamento con iniezione di malte fluide da restauro consiste nel far penetrare le miscele leganti all'interno dei vuoti della muratura. La tecnica non altera l'equilibrio e l'aspetto della struttura, risultando adatta ad un edificio di tipo storico.



- 1. Muratura esistente
- 2. Malta di allettamento
- 3. Tubicini e malta da restauro

#### SCOPO

L'obiettivo è quello di ridurre la percentuale dei vuoti e di rafforzare il legame tra le parti esistenti della muratura. L'utilizzo di tale tecnica permette di incrementare la resistenza della parete nel piano, elimina gli effetti di eventuali lesioni e non altera lo stato tensionale della muratura.

#### TECNICA DI ESECUZIONE

L'esecuzione del consolidamento avviene attraverso le seguenti fasi:

#### FASE A: PULITURA DELLA PARETE

Viene messa a nudo la muratura per mezzo dell'asportazione dell'eventuale intoco esistente. Succesivamente si applica la pulitura della superficie che di per sé è una fase molto delicata dell'intervento e può essere effettuata con una delle tecniche sotto riportate:

- 1. pulitura con getti d'acqua a bassa pressione;
- 2. pulitura con getti di vapore saturo a 150°-200° e pressione a 5-10 atm, prestare in tal caso attenzione ad evitare di deteriorare la superficie esterna;
- 3. pulitura con acqua nebulizzata in grado di sciogliere depositi a base di solfato di calcio;
- 4. pulitura con getti ad aria compressa;
- 5. pulitura con sabbiatura;
- 6. pulitura tramite l'utilizzo di spazzole.





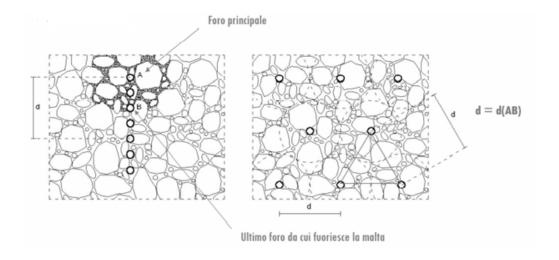


#### FASE B: STILATURA DEI GIUNTI E SIGILLATURA DELLE LESIONI

Per evitare fuoriuscite di miscele da eventuali lesioni o dai giunti deteriorati è opportuno procede con operazioni di sigillatura. Per questa operazione si utilizzano malte di calce e sabbia o calce e cemento.

#### FASE C: UBICAZIONE DEI FORI

Prima di procedere con la realizzazione dei fori occorre fare degli studi accurati per stabilire la distanza che deve intercorrere tra i fori stessi, ossia la distanza che la miscela riesce a raggiungere partedno dal foro in cui viene iniettata. Per stabilire tale distanza si realizza un foro, detto principale, ed una serie di altri fori a diverse distanze da quello principale. La miscela viene iniettata nel foro principale fino a quando non si osserva la fuoriuscita dal foro più vicino a quello principale. A questo punto si ottura il foro da cui fuoriesce la miscela e si procede con ulteriori iniezioni dal foro principale fino a quando non si riesce più ad iniettare miscela. Si indica con B l'ultimo foro da cui fuoriesce la miscela iniettando dal foro principale A. Si assume come distanza d tra i fori per le iniezioni di malta il doppio della distanza tra il foro principale (A) e l'ultimo da cui fuoriesce la miscela (B). Determinata la distanza d tra i fori, è opportuno collocare i fori stessi sui vertici di un triangolo isoscele di lato d. Questa disposizione consente di ridurre il volume di muratura non raggiunta dalla miscela.







IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it

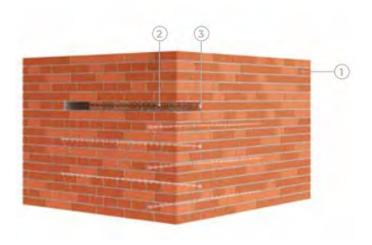


#### 6.1.5) Cucitura a secco mediante barre elicoidali in acciaio inox

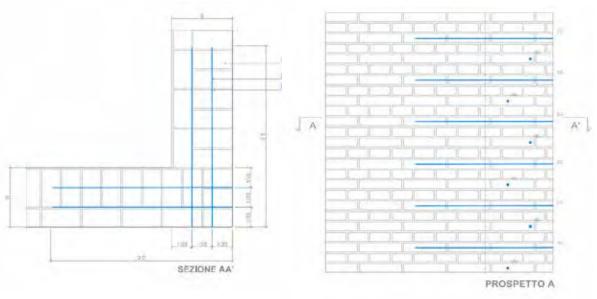
## TIPOLOGIA INTERVENTO: CUCITURE A SECCO MEDIANTE BARRE ELICOIDALI IN ACCIAIO INOX

#### **DESCRIZIONE**

Mediante l'utilizzo di barre elicoidali in acciaio inox viene assicurato un comportamento scatolare dell'edificio, migliorando l'ammorsamento tra muri cantolai e tra paramenti murari affiancati non collegati.



Muratura esistente
 Barre elicoidali in acciaio inox
 Malta di allettamento







IPM Engineering STP Srl P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



### **SCOPO**

Interventi di collegamento di pareti in muratura non ammorsate.

### TECNICA DI ESECUZIONE

L'esecuzione del consolidamento avviene attraverso le seguenti fasi:

### FASE A: ESECUZIONE FORI

Esecuzione dei fori pilota secondo lo schema prescelto andando ad intercettare il paramento da collegare. Il diametro del foro dovrà essere minore del diametro della barra elicoidale che verrà installata. La lunghezza del foro pilota sarà pari o superiore a tutta la lunghezza della barra di cucitura



### FASE B: PULIZIA FORI

Rimuovere con aria compressa tutto il materiale incoerente presente



### **FASE C: INSERIMENTO BARRA**

Innestare, con l'utilizzo di un trapano, la barra all'interno del foro. Verrà inserita attraverso percussione dentro al foro pilota fino a completo inserimento della stessa.







IPM Engineering STP Srl P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



### FASE D: FINITURA

Stuccare il foro, terminato l'inserimento della barra elicoidale, mediante malta.







info@ipmeng.it



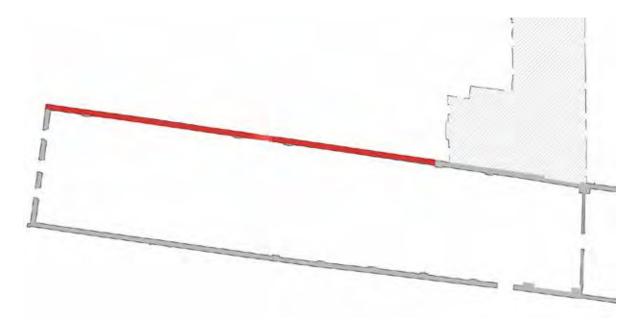
#### 6.2) **MECCANISMI LOCALI**

Si riporta nel seguito gli esiti di alcuni meccanismi locali, alla luce degli interventi locali sopra descritti atti a colmare delle vulnerabilità locali.

Si porta tabella riassuntiva dei risultati ottenuti.

18-TEZONE VECCHIO						
Unità Strutturali	Nome edificio	Meccanismo	IR	CS		
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	02_a – Ribaltamento semplice di parete	0.853	1.17		
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	02_b – Ribaltamento semplice di parete	0.852	1.17		
18-b	Tezone Vecchio -Parte 2	07 – Flessione orizzontale di parete confinata	0.834	1.20		

18-TEZONE VECCHIO				
Unità Strutturali	Nome edificio	Meccanismo		
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	02_a – Ribaltamento semplice di parete		







IPM Engineering STP Srl P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



## Meccanismi di ribaltamento semplice di parete monolitica

PARAMETRI GENERAU	
Unità di misura delle forze	N
Unità di misura delle lunghezze	m
Normativa	NTC 2018
Vita nominale di costruzione	50
Classe d'uso della co <i>s</i> truzione	iu -
Periodo di riferimenta	75
Stato limite SLV	
Probabilità di superamento	10%
Periodo di ritomo	712
Stato limite SLO	
Probabilità di superamento	63%
Periodo di ritomo	50
LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA	
Longitudine (WG\$84)	12 35955
Latitudine (WGS84)	45.40585

# Dati di input

Piano	Larghezza (m)	Altezza (m)	Spessore (m)	Allineamento (m)	Posiz. cerniera (m)
1	44	4.5	0.5	0	0.056
Ap	erture	Posizione X spigolo in basso a sx(m)	Posizione Z spigolo in basso a sx (m)	Larghezza (m)	Altezza (m)
PO	RTONE	18.4	0	2.2	2.4
FIN	ESTRA1	2.24	2.6	1.1	1.2
FIN	ESTRA2	7,95	2.6	1.1	12
FIN	ESTRA3	13.62	2.6	1.1	1,2
FIN	ESTRA4	19	2,6	1.1	1,2
FINESTRA5		24.7	2.6	1.1	1.2
FIN	ESTRA6	30.35	2.6	1.1	1.2
FINESTRA7		36	2.6	1.1	1.2





info@ipmeng.it



	Carichi solaio	Nome	Valore (N/m)	Lunghezza di influenza (m)	Braccio or. (m)
i		COPERTURA	1600	6.87	0.25

Peso specifico (N/m^3)	Peso proprio (N)	Quota del baricentro (m)
18000	1651320.000	2.232

### Risultati

Momento delle azioni stabilizzanti					
Ribaltamento delle elevazioni	Peso proprio delle pareti (N*m)	Carico dei solai (N*m)	Azioni di archi o volte (N*m)	Azione dei tiranti (N*m)	
1	320356.080	93827.712	0	0	

Momento delle azioni ribaltanti					
Ribaltamento delle elevazioni	Inerzia delle pareti (N*m)	Inerzia dei solai (N*m)	Inerzia di archi o volte (N*m)	Spinta statica di archi o volte (N*m)	Spinta statica della copertura (N*m)
1	3686364.000	2176416	0	0	D

Moltiplicatore di collasso					
Ribaltamento delle elevazioni	Moltiplicatore di collasso	Moltiplicatore di collasso (num.)	And the land to be the land		
1	0.071	414183.792	5862780.000		

Massa partecipante e accelerazione spettrale					
Ribaltamento delle elevazioni	Fattore di confidenza	Massa par tecipante	frazione massa par tecipante	Accelerazione spettrale (m/s²)	
1	1,2	194404.320	0.893	0.647	

CALCOLO DELLE PGA PER LA VERIFICA DELLO STATO UMITE DI SALVAGUARDIA DELLA VITA CIRCOLAREN. 7 DEL 21-01-2019 - ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLENTC DI CUI AL DM 17-01-2018





info@ipmeng.it



PARAMETRI SISMICI DI CALCOLO			
Fattore di struttura q	2		
Coefficiente di amplificazione topografica	1		
Categoria suolo di fondazione	С		
ag(TR=712)	0.075		
Fattore di amplificazione massima dello spettro	2.65		
Periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro (sec)	0.39		
Fattore di smorzamento	0.8		
Quota di base del macroelemento rispetto alla fondazione (m)	0		
Altezza della struttura (m)	4.5		
Coefficiente di amplificazione stratigrafica	1.500		
Coefficiente Cc	1.433		
Fattore di amplificazione locale del suolo di fondazione	1.500		
Numero di piani dell'edificio	1		
Coefficiente di partecipazione modale	1.000		
Primo periodo di vibrazione dell'intera struttura (sec)	0.15		

		PGA-SLV		
Ribaltamento delle elevazioni	a0*/g	Se(T=0)/q	I.R,SLV	ag,SLV
1	0.066	0.056	0.853	0.088

Ribaltamento delle elevazioni	Sez,SLV/q	I.R,SLV	agSLV[Se(T1)]
1			0.088

Ribaltamento delle elevazioni	I.R.	Verifica
1	0.853	Sì





IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



### Legenda risultati:

Moltiplicatore di collasso: rappresenta il moltiplicatore orizzontale di attivazione del meccanismo considerato. Massa partecipante: viene valutata considerando gli spostamenti virtuali dei punti di applicazione dei diversi pesi associati al meccanismo come una forma modale di vibrazione (Paragrafo C8.7.1.2.1.2 della Orcolare n. 7 del 21-01-2019, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17-01-2018).

a0\* (accelerazione spettrale): rappresenta l'accelerazione spettrale di attivazione del meccanismo in questione.

Se(T=0): componente orizzontale dell'azione sismica, ottenuta applicando le equazioni [3.2.2] delle NTC 2018.

I.R.,SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per z=0 oppure all'altezza del meccanismo a T=0.

ag, SLV: accelerazione al suolo corrispondente alla grandezza indicata al par. C8.7.1.2.1.7.

Sez, SLV, az, Sez, Sa: accelerazione massima che l'elemento subisce durante il sisma; assegnata dall'utente in conformità con il paragrafo C7.2.3. Vedi equazioni da C7.2.5 a C7.2.10. Nel caso di applicazione del metodo semplificato per le strutture a telaio, viene indicata Sa, accelerazione massima calcolata con C7.2.11.

J.R., SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per la quota considerata.

a gSLV[Se(T1)]: accelerazione al suolo per la quota considerata, corrispondente alla grandezza indicata al par C8.7.1.2.1.7.

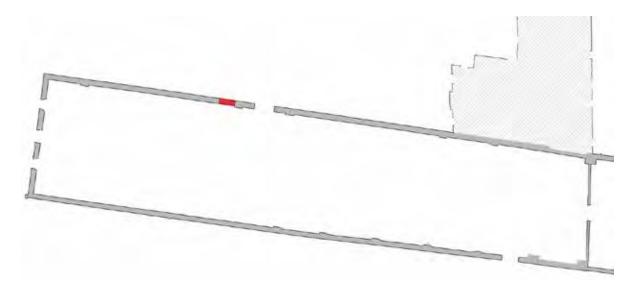




info@ipmeng.it



18-TEZONE VECCHIO					
Unità Strutturali	Nome edificio	Meccanismo			
18-a	Tezone Vecchio -Parte 1	02_b – Ribaltamento semplice di parete			



# Meccanismi di ribaltamento semplice di parete monolitica

PARAMETRI GENERALI	
Unità di misura delle forze	N
Unită di misura delle lunghezze	m
Normativa	NTC 2018
Vita nominale di costruzione	50
Classe d'uso della costruzione	tir -
Periodo di riferimento	75
Stato limite SLV	
Probabilità di superamento	10%
Periodo di ritomo	712
Stato limite SLD	
Probabilità di superamento	63%
Periodo di ritomo	50
LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA	
Longitudine (WGSB4)	12.35955
Latitudine (WG\$84)	45.40585





info@ipmeng.it



## Dati di input

Piano	Larghezza (m)	Altezza (m)	Spessore (m)	Allineamento (m)	Posiz. cerniera (m)
1	1.5	4.5	0.5	0	0.056

Carichi solaio	Nome	Valore (N/m)	Lunghezza di influenza (m)	Braccio or. (m)
	COPERTURA	1600	6.87	0.25

Peso specifico (N/m^3)	Peso proprio (N)	Quota del baricentro (m)
18000	60750.000	2.250

### Risultati

Momento delle azioni stabilizzanti							
Ribaltamento delle elevazioni	Peso proprio delle pareti (N*m)	Carico dei solai (N*m)	Azioni di archi o volte (N*m)	Azione dei tiranti (N*m)			
1	11785.500	3198.672	0	0			

	Momento delle azioni ribaltanti						
Ribaltam delle elev		Inerzia delle pareti (N*m)	Inerzia dei solai (N*m)	Inerzia di archi o volte (N*m)	Spinta statica di archi o volte (N*m)	Spinta statica della copertura (N*m)	
1		136687.500	74196	0	0	0	

Moltiplicatore di collasso						
Ribaltamento delle elevazioni	Moltiplicatore di collasso	Moltiplicatore di collasso (num.)	Moltiplicatore di collasso (den.)			
1	0.071	14984.172	210883.500			

Massa partecipante e accelerazione spettrale						
Ribaltamento delle elevazioni	Fattore di confidenza	Massa partecipante	Frazione massa partecipante	Accelerazione spettrale (m/s²)		
1	1.2	7067.530	0.898	0.647		

CALCO LO DELLE PGA PER LA VERIFICA DELLO STATO LIMITE DI SALVAGUARDIA DELLA VITA CIRCOLAREN. 7 DEL 21-01-2019 - ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLENTC DI CUI AL DM 17-01-2018





info@ipmeng.it



PARAMETRI SISMICI DI CALCOLO			
Fattore di struttura q	2		
Coefficiente di amplificazione topografica	1		
Categoria suolo di fondazione	С		
ag(TR=712)	0.075		
Fattore di amplificazione massima dello spettro	2.65		
Periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro (sec)	0.39		
Fattore di smorzamento	0.8		
Quota di base del macroelemento rispetto alla fondazione (m)	0		
Altezza della struttura (m)	4.5		
Coefficiente di amplificazione stratigrafica	1.500		
Coefficiente Cc	1.433		
Fattore di amplificazione locale del suolo di fondazione	1.500		
Numero di piani dell'edificio	1		
Coefficiente di partecipazione modale	1.000		
Primo periodo di vibrazione dell'intera struttura (sec)	0.15		





### IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



PGA-SLV							
Ribaltamento delle elevazioni	a0*/g	Se(T=0)/q	I.R,SLV	ag,SLV			
1	0.066	0.056	0.852	0.088			

Ribaltamento delle elevazioni	Sez,SLV/q	I.R.,SLV	agSLV[Se(T1)]
1			0.088

Ribaltamento delle elevazioni	I.R.	Verifica
1	0.852	Sì

### Legenda risultati:

Moltiplicatore di collasso: rappresenta il moltiplicatore orizzontale di attivazione del meccanismo considerato. Massa partecipante: viene valutata considerando gli spostamenti virtuali dei punti di applicazione dei diversi pesi associati al meccanismo come una forma modale di vibrazione (Paragrafo C8.7.1.2.1.2 della Circolare n. 7 del 21-01-2019, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17-01-2018).

a0\* (accelerazione spettrale): rappresenta l'accelerazione spettrale di attivazione del meccanismo in questione.

Se(T=0): componente orizzontale dell'azione sismica, ottenuta applicando le equazioni [3.2.2] delle NTC 2018.

I.R., SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per z=0 oppure all'altezza del meccanismo a T=0.

ag, SLV: accelerazione al suolo corrispondente alla grandezza indicata al par. 08.7.1.21.7.

Sez, SLV, az, Sez, Sa: accelerazione massima che l'elemento subisce durante il sisma; assegnata dall'utente in conformità con il paragrafo C7.2.3. Vedi equazioni da C7.2.5 a C7.2.10. Nel caso di applicazione del metodo semplificato per le strutture a telaio, viene indicata Sa, accelerazione massima calcolata con C7.2.11.

I.R., SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per la quota considerata.

a gSLV[Se(T1)]: accelerazione al suolo per la quota considerata, corrispondente alla grandezza indicata al par C8.7.1.2.1.7.

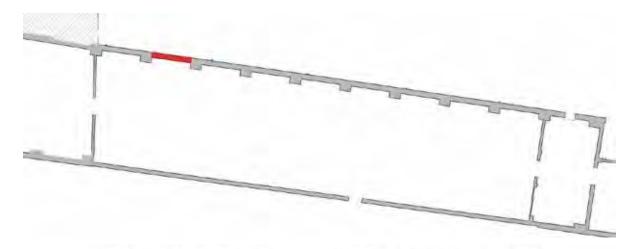




info@ipmeng.it



	18-TEZONE VECCHIO					
Unità Strutturali	Nome edificio	Meccanismo				
18-b	Tezone Vecchio -Parte 2	07 – Meccanismo flessione orizzontale parete confinata				



## Meccanismi di flessione orizzontale di parete monolitica efficacemente confinata

PARAMETRI GENERALI	
Unità di misura delle forze	N
Unità di misura delle lunghezze	m
Normativa	NTC 2018
Vita nominale di costruzione	50
Classe d'uso della costruzione	ra -
Periodo di riferimento	75
Stato limite SLV	
Probabilità di superamento	10%
Periodo di ritomo	712
Stato limite SLD	•
Probabilità di superamento	63%
Periodo di ritomo	50
LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA	
Langitudine (WGS84)	12,35955
Latitudine (WGS84)	45.40585





info@ipmeng.it



# Dati di input

Geometria				
Larghezza (m)	Altezza (m)	Spessore (m)		
4.41	0.7	0.5		

	Aateriale	
Nome	Peso specifico (N/m^3)	Tensione a rottura (N/mm^2)
MURATURA_VEOS	18000	0.72

	Carichi		
	Nome	Valore	Profondità di competenza (m)
p\$	COPERTURA	1600	6.87

### Risultati

CALCOLO DELLE PGA PER LA VERIFICA DELLO STATO UMITE DI SALVAGUARDIA DELLA VITA CIRCOLARE N. 7 DEL 21-01-2019 - ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE NTC DI CUI AL DM 17-01-2018

PARAMETRI SISMICI DI CALCOLO	
Fattore di struttura q	2
Coefficiente di amplificazione topografica	1
Categoria suolo di fondazione	.c.
ag(TR=712)	.0,075
Fattore di amplificazione massima dello spettro	2,65
Periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro (sec)	0.39
Fattore di smorzamento	0.8
Quota di base del macroelemento rispetto alla fondazione (m)	3.8
Altezza della struttura (m)	4.5
Coefficiente di amplificazione stratigrafica	1,500
Coefficiente Cc	1.433
Fattore di amplificazione locale del suolo di fondazione	1,500
Numero di piani dell'edificio	1
Coefficiente di partecipazione modale	1.000
Primo periodo di vibrazione dell'intera struttura (sec)	0.15





info@ipmeng.it

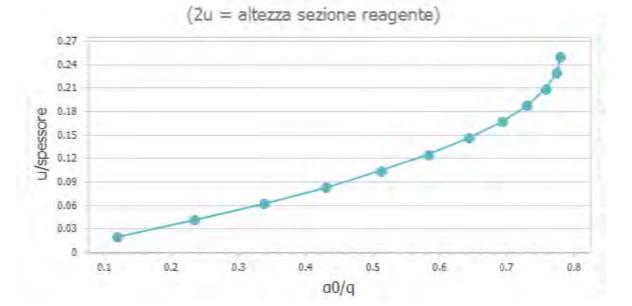


Distanza sezione	Fattore di	Fattore di	Sez,SLV/q
difrattura (m)	confidenza	riduzione	
2.205	1.200	0.200	0.100

	PGA-SLV al variare di u/spessore (dove 2u è l'altezza della sezione reagente)							
u/spessore	For za normale max (N)	α0*/g	I.R,SLV	ag,SLV	I.R,SLV	agSLV[Se(T1)]	Verifica	
0.020	10080.000	0.120	0.469	0.160	0.834	0.090	Sì	
0.041	20618.182	0.235	0.240	0.313	0.426	0.176	Sì	

0.062	31156.364	0.338	0.166	0.451	0.296	0.253	Sì
0.083	41694.545	0.431	0.130	0.575	0.232	0.323	Sì
0.104	52232.727	0.513	0.110	0.684	0.195	0.384	Sì
0.125	62770.909	0.584	0.096	0.779	0.171	0.438	Sì
0.145	73309.091	0.644	0.087	0.859	0.155	0.483	Sì
0.166	83847.273	0.693	0.081	0.924	0.144	0.519	Sì
0.187	94385.455	0.731	0.077	0.975	0.137	0.548	Sì
0.208	104923.636	0.759	0.074	1.012	0.132	0.568	Sì
0.229	115461.818	0.775	0.073	1.033	0.129	0.581	Sì
0.250	126000.000	0.781	0.072	1.041	0.128	0.585	Sì









### IPM Engineering STP Srl

P.IVA/C.FISC 04720250234 info@ipmeng.it



### Legenda risultati:

17-01-2018).

Moltiplicatore di collasso: rappresenta il moltiplicatore orizzontale di attivazione del meccanismo considerato. Massa partecipante: viene valutata considerando gli spostamenti virtuali dei punti di applicazione dei diversi pesi associati al meccanismo come una forma modale di vibrazione (Paragrafo C8.7.1.2.1.2 della Circolare n. 7 del 21-01-2019, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M.

a0\* (accelerazione spettrale): rappresenta l'accelerazione spettrale di attivazione del meccanismo in questione. Se(T=0): componente orizzontale dell'azione sismica, ottenuta applicando le equazioni [3.2.2] delle NTC 2018. I.R., SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per z=0 oppure all'altezza del meccanismo a T=0. ag, SLV: accelerazione al suolo corrispondente alla grandezza indicata al par. C8.7.1.2.1.7. Sez, Sa: accelerazione massima che l'elemento subisce durante il sisma; assegnata dall'utente in

conformità con il paragrafo C7.2.3. Vedi equazioni da C7.2.5 a C7.2.10. Nel caso di applicazione del metodo semplificato per le strutture a telaio, viene indicata Sa, accelerazione massima calcolata con C7.2.11.

I.R., SLV: indice di resistenza della verifica allo SLV calcolato per la quota considerata.

agSLV[Se(T1)]: accelerazione al suolo per la quota considerata, corrispondente alla grandezza indicata al par. C8.7.1.2.1.7.